

**Pastorale dei fedeli Sordi della
Parrocchia S. Giuseppe a Via Nomentana**

Ormai è un anno pastorale che vediamo presenti nella Parrocchia quasi ogni domenica un piccolo gruppo di fedeli Sordi e la traduzione realizzata da don Mario, l'incaricato diocesano.

Questo piccolo gruppo ha partecipato ad alcuni avvenimenti parrocchiali, come le esequie di Don Carlo, le prime comunioni, tra cui 2 bambini sordi con i loro genitori e parenti, alcuni battesimi.

Lo stesso gruppo è stato coinvolto da Don Mario ad alcune uscite spirituali lungo quest'anno insieme ad alcuni udenti, realizzando un gruppo integrato culturalmente e nella comunicazione.

Le ultime più significative è l'uscita già fatta il 7 maggio a Padova, 10 persone, con il treno Italo, in giornata andata e ritorno, con partenza alle ore 7,25 e ritorno alle ore 19,45 da stazione Tiburtina, celebrando alle ore 11 la S. Messa e poi la visita guidata al Santuario di Padova. Il pranzo nella casa del pellegrino e piccola visita alla città.

L'ultima uscita per quest'anno pastorale l'avremo il 25-26 giugno al Santuario de La Verna con diverse tappe e pernotto a Chiusi della Verna. Saremo un gruppo di 12 persone, 6 sordi e 6 udenti. Ecco il programma:

Mercoledì 25:

ore 8 Partenza

ore 9,30 Visita a Todi

ore 13,00 Pranzo a Città di Castello (€ 15)

ore 14,30 Visita a Città di Castello

ore 16 Chiusi della Verna

ore 18 Visita al Santuario

ore 20 Cena e Pernottamento (€ 43)

(Casa di Ospitalità - Vincenziani)

Giovedì 26:

ore 8 Colazione

ore 9 Visita al Santuario

ore 12 Partenza per Collevalenza

ore 13,30 Todi - pranzo (€ 15)

ore 15,30 Collevalenza - Liturgia delle Acque - Piscine

ore 18 Ritorno a Roma

NB: La spesa del pedaggio autostrada € 4,30 più il carburante € 30 ÷ 35 solo andata e lo stesso per il ritorno.

Ancora alcune domeniche del mese di luglio vedrà presente Don Mario e i sordi nella nostra messa delle ore 10, 30 e poi le vacanze estive per rivederci a settembre.

Don Mario e i sordi ringraziano tutti della Parrocchia, i sacerdoti, i catechisti, le suore e i fedeli per la loro accoglienza e la loro disponibilità verso questo tipo di disabilità, facendo sentire in famiglia questi nostri fratelli sordi.